



Nomina del Direttore della Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 12 dicembre 2007, n. 10, recante "Affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'art. 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183", con il quale è stato istituito l'Ispettorato nazionale del lavoro;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016 recante "Disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro", in particolare l'art. 12 recante la disciplina relativa agli incarichi di funzioni dirigenziali;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109, con il quale è stato emanato il Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

- VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente Funzioni Centrali, con particolare riferimento all'art. 45 del CCNL quadriennio 2016/2018 del 9 marzo 2020, relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018 n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, il comma 445 dell'art. 1;
- VISTO** il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 23 aprile 2020, n. 30, con il quale il dott. Orazio Parisi, dirigente di seconda fascia, è stato nominato direttore della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro per un periodo di tre anni decorrenti dal 27 aprile 2020 fino al 26 aprile 2023;
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 15 dicembre 2021, n. 40, concernente i criteri di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 15 dicembre 2021, n. 42, recante la modifica della struttura centrale dell'INL;
- VISTI** i decreti del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro: 28 dicembre 2021, n. 46, recante "Modifica dei termini dell'art. 7 D.D. 15 dicembre 2021, n. 42"; 12 gennaio 2022, n. 1 "Modifica dei termini del D.D. n. 46 del 28 dicembre 2021"; 21 gennaio 2022, n. 3 "Modifica dell'articolo 7, comma 1, del D.D. 15 dicembre 2021, n. 42"
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 24 gennaio 2022, n. 4 di adozione del "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro";
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 24 gennaio 2022, n. 5 recante "Approvazione delle misure tecniche e organizzative relative alla protezione dei dati personali dell'Ispettorato nazionale del lavoro";
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 27 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano di audit 2022";
- VISTO** il piano triennale della corruzione e della trasparenza 2022-2024 del 27 gennaio 2022, n. 7;
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 27 gennaio 2022, n. 8 "Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale";
- VISTO** il Piano della performance 2022-2024 del 27 gennaio 2022, n. 9;
- CONSIDERATO** che a seguito della modifica e della integrazione delle strutture di vertice dell'Ispettorato nazionale del lavoro, così come stabilita dal citato decreto direttoriale n. 42/2021 è necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di prima fascia per la Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro;
- RILEVATO** che, per motivi di opportunità, la partecipazione al citato interpello è stata riservata a personale con qualifica dirigenziale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro o di altra

Amministrazione;

TENUTO CONTO che per la titolarità della Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro sono pervenute le istanze dei seguenti dirigenti, riportate di seguito in ordine di arrivo:

- Ing. Salvatore Napoli, dirigente tecnico ASL Caserta;
- Dott. Pietro Cucumile, dirigente di seconda fascia del Ministero per la transizione ecologica;
- Dott. Orazio Parisi, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, attualmente direttore centrale della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro;
- Dott.ssa Maria Francesca Santoli, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott. Enrico Lanzone, dirigente di seconda fascia INAIL;
- Dott. Stefano Marconi, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott. Giuseppe Patania, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott. Aniello Pisanti, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, già direttore centrale della Direzione centrale pianificazione, organizzazione e ICT;
- Dott.ssa Giovanna Rotriquez, dirigente ingegnere seconda fascia ASL Caserta;
- Dott.ssa Ilaria Feola, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

RITENUTO di procedere alla valutazione dei *curricula vitae* dei dirigenti sopra indicati a seguito della pubblicazione dell'interpello prot. INL 0000642 del 15 dicembre 2021, nel rispetto dei criteri in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di cui al decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 15 dicembre 2021, n. 40;

TENUTO CONTO che, nel rispetto dell'art. 3, comma 8, del citato decreto 15 dicembre 2021, n. 40 sono valutate con priorità le manifestazioni di interesse dei dirigenti di ruolo dell'Ispettorato soltanto se ricorrono i requisiti ivi previsti;

CONSIDERATO, in particolare, che in forza degli artt. 1, comma 2, 3 commi 3, 5, 6 e 7 del citato decreto 15 dicembre 2021, n. 40 sulla base dei principi di trasparenza e imparziale esercizio dell'azione amministrativa, i criteri di scelta devono prendere in considerazione l'attività di competenza dell'ufficio da ricoprire e tenere conto degli specifici requisiti previsti in sede di interpello delle esigenze organizzative, gestionali e di buon andamento anche in relazione alle esigenze di funzionalità e continuità dell'attività istituzionale nell'ambito dell'ufficio attualmente ricoperto dal dirigente;

VISTA la relazione istruttoria, prot. INL.Registro.Riservato n. 0000003 del 31 gennaio 2022, con cui si esplicita la valutazione comparativa dei candidati;

CONSIDERATO che il *curriculum vitae* trasmesso, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, dal dott. Orazio Parisi, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, già titolare dell'incarico di Direttore *pro-tempore* della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro evidenzia una maggiore e specifica esperienza professionale, in relazione:

- a) alla natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire e alla complessità della struttura interessata, nonché alle attitudini e capacità professionali del dirigente, avendo riguardo al percorso formativo dello stesso; in relazione specifica a tali criteri, il dr. Parisi vanta una spiccata capacità dirigenziale dimostrata negli anni di servizio presso l'Ispettorato (anche quale direttore territoriale e regionale dal 2006 al 2016, nonché direttore interregionale dell'Italia Centro dal 2017 al 2020, nel cui periodo ha svolto numerosi incarichi assumendo la presidenza o la guida di commissioni, organismi e comitati costituiti anche a seguito di protocolli di intesa), mirata alla più proficua amministrazione trasparente e al perseguimento degli obiettivi istituzionali. Ciò è specificamente evidenziato con dati oggettivi dai risultati conseguiti nell'amministrazione e dalla relativa valutazione dell'ultimo periodo in cui ha assunto la guida della direzione centrale allo stato affidatagli;
- b) anche alle specifiche competenze organizzative possedute in relazione alle caratteristiche dell'incarico: le espressioni più significative, ma non uniche, della carriera del dr. Parisi sono costituite, all'esterno, dalla rete di collaborazioni interistituzionali con enti, organismi nazionali e internazionali (si consideri solo a titolo esemplificativo la qualifica di componente dello SLIC, del tavolo per il contrasto al caporalato del MLPS, coordinatore dell'azione 8 relativa alla vigilanza, di presidente della commissione di vigilanza, membro del comitato ex art. 5 d.lgs. n. 81 del 2008 e componente della task force del settore logistico costituita dal Ministro del lavoro PS). Si tratta di notevoli esperienze vantate dal dr. Parisi, e non da altri candidati, che lo mettono in netta rilevanza nella composizione dei criteri valutativi anche in termini di comparazione;
- c) anche il percorso professionale all'interno di INL è evidenziato da una permanente attività di implementazione dell'organizzazione e cura del personale, dall'elevazione professionale con la formazione e specificamente da una capacità tecnica di organizzare la vigilanza secondo una visione strategica, coerente e congrua con gli scopi istituzionali e le linee di politica ispettiva per valorizzare al massimo le risorse disponibili; non da ultimo si deve evidenziare una profonda conoscenza del mondo e del mercato del lavoro e delle sue dinamiche, con particolare riferimento all'utilità dell'attività ispettiva. In precedenza dirige le DTL di L'Aquila, Pescara e Isernia, le Direzioni regionali di Abruzzo, Lazio e Molise, è rappresentante del MLPS nell'ambito del Comitato tecnico amministrativo presso il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna; componente del nucleo controllo gestione DGPIblo, presidente commissione esami di Stato abilitazione consulente del lavoro regioni Abruzzo, Lazio e Molise; direttore della DIL di Roma (Abruzzo, Lazio, Toscana, Sardegna, Umbria) dal 2015 al 2017. Dal 2017 al 2020 dirige l'Ispettorato interregionale del lavoro Italia-Centro e svolge, altresì, ulteriori incarichi quali: componente commissione centrale di coordinamento vigilanza previdenziale- assicurativa (INL-INPS-INAIL); presidente commissione regionale di programmazione della vigilanza previdenziale assicurativa delle Regioni; componente dei comitati istituiti da Protocolli, anche in materia di sicurezza e contrasto al caporalato, componente tavolo interistituzionale per il monitoraggio dei flussi di manodopera presso la Struttura di missione del Ministero dell'Interno per il contrasto alle infiltrazioni mafiose nei cantieri ricostruzione post-sisma 2016. Dal 27 aprile 2020 è direttore centrale della DC tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro dell'INL occupandosi, tra l'altro, di coordinare le attività di

- prevenzione e promozione dell'osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro; pianificare l'attività di vigilanza (lavoristica, previdenziale e assicurativa) coordinando gli organismi di programmazione dell'attività ispettiva; definire le direttive di carattere operativo e le linee di condotta per tutto il personale che svolge attività ispettiva; di coordinare a livello nazionale la vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- d) da non sottovalutare le esperienze maturate presso altre amministrazioni pubbliche, attinenti comunque al conferimento dell'incarico, come quella di custode della legalità dell'azione amministrativa quale segretario comunale dal 1999 al 2006;
- e) anche sul piano della rotazione degli incarichi, come misura prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione INL 2021-2023 (principio di rotazione realizzato mediante il contemperamento delle esigenze dell'amministrazione di assicurare la prosecuzione efficiente ed efficace delle attività amministrative, tenendo conto delle professionalità acquisite dai dirigenti nell'ambito di specifici settori nonché delle attribuzioni degli uffici caratterizzati da un elevato contenuto tecnico) nulla osta al conferimento dell'incarico avendo il dr. Parisi assunto la direzione centrale competente nella vigilanza e tutela soltanto il 27 aprile 2020;
- f) depongono a favore del dr. Parisi anche l'anzianità di servizio presso l'INL o precedentemente presso il Ministero del lavoro nonché l'anzianità di servizio presso altre pubbliche amministrazioni.

RITENUTO, pertanto, in osservanza dei predetti criteri che il dott. Orazio Parisi vanta in modo rilevante tutti i requisiti previsti in misura maggiore e con elevata capacità dirigenziale anche rispetto agli altri dirigenti che hanno dichiarato la loro disponibilità e manifestato il loro interesse;

RITENUTO di conferire, per quanto sopra esposto, al dott. Orazio Parisi l'incarico di dirigente titolare della Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTE le rilasciate dichiarazioni sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo;

DECRETA

- Articolo 1 -

(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, al dott. Orazio Parisi, nato a Catania in data 22 settembre 1966, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, è conferito, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

- Articolo 2 -

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Orazio Parisi, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 del presente provvedimento, si impegna a perseguire le finalità generali della Direzione centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro dell'Ispettorato nazionale del lavoro, nonché all'adempimento di tutti i compiti connessi all'espletamento dello stesso incarico previsti dalla normativa vigente.

Il dott. Orazio Parisi provvederà, in particolare a:

- attuare il coordinamento su tutto il territorio nazionale, anche nei confronti di altre amministrazioni, dell'attività di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria e di legislazione sociale;
- promuovere e gestire i protocolli e le convenzioni in materia di tutela del lavoro;
- curare le attività di rilevanza internazionale e i progetti speciali in materia di tutela del lavoro, a valere su fondi nazionali, comunitari o internazionali;
- pianificare l'attività di vigilanza lavoristica, previdenziale e assicurativa e coordinare gli organismi di programmazione dell'attività ispettiva;
- definire le direttive di carattere operativo e le linee di condotta per tutto il personale che svolge attività ispettiva;
- definire vigilanze nazionali e speciali curandone l'esecuzione sul territorio;
- coordinare la vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- curare i rapporti con il Sistema delle Regioni, per il coordinamento con i servizi ispettivi delle Aziende Sanitarie Locali e delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale;
- coordinare le attività di prevenzione e promozione dell'osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro;
- coordinare i servizi all'utenza finalizzati alla tutela e regolazione dei rapporti e delle condizioni di lavoro;
- coordinare le verifiche amministrative e contabili e gli accertamenti tecnici;
- prospettare i fabbisogni formativi e di aggiornamento del personale ispettivo;
- definire i fabbisogni informatici ai fini dell'intelligence e dell'azione di vigilanza;
- proporre e gestire le misure organizzative volte al coordinamento con l'attività del Comando Carabinieri Tutela del lavoro e al relativo monitoraggio.

- Articolo 3 -

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Orazio Parisi dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi che saranno conferiti dal Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro o, su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro. A tali incarichi si applica la disciplina normativa e contrattuale vigente.

- Articolo 4 -

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di cui all'art. 1, in correlazione agli obiettivi assegnati, è conferito a decorrere dalla data del 1° febbraio 2022 al 31 gennaio 2025.

- Articolo 5 -

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Orazio Parisi in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal comma 1 dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO

Bruno GIORDANO